

LA CORSA AL PRIMO POSTO E LA VIA DELL'UMILTÀ'

Il Vangelo di questa domenica (cfr Lc 14,1.7-14) ci mostra Gesù che partecipa a un banchetto nella casa di un capo dei farisei. Gesù guarda e osserva come gli invitati corrono, si affrettano per procurarsi i primi posti. È un atteggiamento piuttosto diffuso, anche ai nostri giorni, e non solo quando si è invitati a un pranzo: abitualmente, si cerca il primo posto per affermare una presunta superiorità sugli altri. In realtà, questa corsa ai primi posti fa male alla comunità, sia civile sia ecclesiale, perché rovina la fraternità. Tutti conosciamo queste persone: arrampicatori, che sempre si arrampicano per andare su, su... Fanno male alla fraternità, danneggiano la fraternità. Di fronte a questa scena, Gesù racconta due brevi parabole.



La prima parabola è rivolta a *colui che è invitato* a un banchetto, e lo esorta a non mettersi al primo posto, «perché – dice – non ci sia un altro invitato più degno di te, e colui che ha invitato te e lui venga a dirti: "Per favore, vai indietro, cedigli il posto!"». Una vergogna! «Allora dovrai con vergogna occupare l'ultimo posto» (cfr vv. 8-9). Gesù invece insegna ad avere l'atteggiamento opposto: «Quando sei invitato, va' a metterti all'ultimo posto, perché quando viene colui che ti ha invitato ti dica: "Amico, veni più avanti!"» (v. 10). Dunque, non dobbiamo cercare di nostra iniziativa l'attenzione e la considerazione altrui, ma semmai lasciare che siano gli altri a darcele. Gesù ci mostra sempre la via dell'umiltà - dobbiamo imparare la via dell'umiltà! – perché è quella più autentica, che permette anche di avere relazioni autentiche. La vera umiltà, non la finta umiltà, quella che in Piemonte si chiama la *mugna quacia*, no, quella no. La vera umiltà.

Nella seconda parabola, Gesù si rivolge a *colui che invita* e, riferendosi al modo di selezionare gli invitati, gli dice: «Quando offri un banchetto, invita poveri, storpi, zoppi, ciechi; e sarai beato perché non hanno da ricambiarti» (vv. 13-14). Anche qui, Gesù va completamente contro-corrente, manifestando come sempre la logica di Dio Padre. E aggiunge anche la chiave per interpretare questo suo discorso. E qual è la chiave? Una promessa: se tu farai così, «riceverai infatti la tua ricompensa alla risurrezione dei giusti» (v. 14). Questo significa che chi si comporta così avrà la ricompensa divina, molto superiore al contraccambio umano: io ti faccio questo favore aspettando che tu me ne faccia un altro. No, questo non è cristiano. La generosità umile è cristiana. Il contraccambio umano, infatti, di solito falsa le relazioni, le rende "commerciali", introducendo l'interesse personale in un rapporto che dovrebbe essere generoso e gratuito. Invece Gesù invita alla *generosità disinteressata*, per aprirci la strada verso una gioia molto più grande, la gioia di essere partecipi dell'amore stesso di Dio che ci aspetta, tutti noi, nel banchetto celeste.

La Vergine Maria, «umile ed alta più che creatura» (Dante, *Paradiso*, XXXIII, 2), ci aiuti a riconoscerci come siamo, cioè piccoli; e a gioire nel donare senza contraccambio.

Francesco, Angelus 1 settembre 2019



3 Settembre 2022
Unità Pastorale Val del Riso:
alle ore 16.00 saluto
a Don Federico al Santuario
della Madonna del Frassino.
A seguire rinfresco.

10 Settembre 2022
Unità Pastorale Val del Riso:
accompagniamo
Don Federico a Castro.
Accoglienza e ingresso alle ore 17.

17 Settembre 2022
Unità Pastorale Val del Riso:
a Gorno alle ore 17.00
inizio del ministero pastorale
del parroco Padre Angelo
e dei missionari Monfortani
Padre Aldo e Padre Francesco.



		Gorno S. Martino	Chignolo S. Bartolomeo	Cantoni S. Antonio	Oneta S. Maria Assunta
22ª DEL TEMPO ORDINARIO Sir 3,19-21.30-31 (NV) [gr. 3,17-20.28-29]; Sal 67 (68); Eb 12,18-19.22-24a; Lc 14,1.7-14 Chiunque si esalta sarà umiliato, e chi si umilia sarà esaltato. R Hai preparato, o Dio, una casa per il povero.	28 <i>Agosto</i> DOMENICA <i>LO 2ª set</i>	Ore 8,00 def. Abbadini Remo Telini Giuseppe Quistini Gentilia Marco Serturini Quistini Eugenia Fam. Guerinoni e Cabrini (vivi e defunti) Ore 10,30 funerale di Vincenzo Bonandrini Ore 18,00 (al Crocifisso) Def. Gibellini Mosè e Guerinoni Consilia - Soci Avis- Aido	Ore 9,00 def. Borlini Angela	Ore 11,15 Def Epis Francesca e Irma	Ore 10,00 pro popolo Ore 17,30 (Frassino) def Casneda Giuseppina: Abbadini Nina e Serturini Piero; Ceruti Marco e fratelli: def AIDO e AVIS
Martirio di S. Giovanni Battista (m) Ger 1,17-19; Sal 70 (71); Mc 6,17-29 «Voglio che tu mi dia adesso, su un vassoio, la testa di Giovanni il Battista». R La mia bocca, Signore, racconterà la tua salvezza.	29 LUNEDÌ <i>LO Prop</i>	ore 10,00 funerale di Amerigo Baccanelli			Ore 90,00 (Parrocchia) def Grassenis Enrico e Nicoli Lucia Ore 16,00 (Frassino)
1 Cor 2,10b-16; Sal 144 (145); Lc 4,31-37 Io so chi tu sei: il santo di Dio! R Giusto è il Signore in tutte le sue vie.	30 MARTEDÌ	ore 7,30 Def. Guerinoni Pietro Roggerini Rita			16,00 (Frassino) def Valle Pierina e Fumagalli Luigi Quistini Palmino
1 Cor 3,1-9; Sal 32; Lc 4,38-44 È necessario che io annuncii la buona notizia del regno di Dio anche alle altre città; per questo sono stato mandato. R Beato il popolo scelto dal Signore	31 MERCOLEDÌ	Ore 7,30 (oratorio) Def. Varischetti Alceste			Ore 16,00 (Frassino) def Ersilia Zanotti e Pietro Bottani
1 Cor 3,18-23; Sal 23 (24); Lc 5,1-11 Lasciarono tutto e lo seguirono. R Del Signore è la terra e quanto contiene.	1 GIOVEDÌ	ore 7,30 int. offerente			Ore 17,30 (Scullera) def fam Epis
1 Cor 4,1-5; Sal 36 (37); Lc 5,33-39 Quando lo sposo sarà loro tolto, allora in quei giorni digiuneranno. R La salvezza dei giusti viene dal Signore.	2 VENERDÌ	ore 7,30 def. Zanotti Angelo Adorazione Eucaristica fino alle 12			Ore 16,30 Adorazione Eucaristica Ore 17,30 def Fortunato, Lina e Luisa
S. Gregorio Magno (m) 1 Cor 4,6b-15; Sal 144 (145); Lc 6,1-5 Perché fate in giorno di sabato quello che non è lecito? R Il Signore è vicino a chiunque lo invoca.	3 SABATO <i>LO 2ª set</i>	ore 7,30 (a S. Antonio) def. Furia Elia e Rosa			ore 16,00 (al Frassino) Messa di saluto di don Federico
23ª DEL TEMPO ORDINARIO Sap 9,13-18; Sal 89 (90); Fm 9b-10.12-17; Lc 14,25-33 Chi non rinuncia a tutti i suoi averi, non può essere mio discepolo. R Signore, sei stato per noi un rifugio di generazione in generazione.	4 <i>Settembre</i> DOMENICA <i>LO 3ª set</i>	Ore 8,00 def. Ettore Ceruti Consorelle defunte Manzoni Enrica e Giovanni Ore 10,30 per il popolo	Ore 9,00 def. Borlini Guido, Massimo e Carmela	Ore 11,15 Def Epis Luigi e famigliari Epis Antonio e famigliari	Ore 10 pro popolo Ore 17,30 (Frassino) viventi fam Borlini e Roggerini; def Semperboni Bartolomea e Conti Eugenio; Carobbio Basilia, Poli Rosolino e Epis Grandilia